

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
-n. 61 del 17 gennaio 2006

I.P.A.B. “Società di Patronato degli Infermi Poveri di Casapulla”, in Casapulla (CE). Approvazione modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui integralmente riportati, di:

* approvare le seguenti modifiche dello statuto dell'IPAB “Società di Patronato degli Infermi Poveri di Casapulla”, in Casapulla (CE), proposte dall'Assemblea dei soci dell'Istituzione con deliberazione n. 1 del 4 giugno 2005:

- Art. 1: E' costituita, in Casapulla, una Società di Patronato degli Infermi Poveri con lo scopo di soccorrere, nei limiti delle entrate sociali, gli ammalati poveri giacenti a letto e sforniti di mezzi per curarsi.

Essa è stata eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 26 dicembre 1907 ed è soggetta alle disposizioni delle leggi 17 luglio 1890, n. 6972 e 18 luglio 1904, n. 390 e dei relativi regolamenti, e, oggi, di tutte le leggi e decreti della Repubblica Italiana e della Regione Campania. Il suo patrimonio è costituito da beni mobili ed immobili e da certificati del debito pubblico dello Stato Italiano e da valori depositati in libretto di risparmio postale.

- Art. 1 bis: Lo scopo della Società è soccorrere nei limiti delle entrate sociali anche i bisognosi, i disoccupati, gli inoccupati ed i giovani studenti, di migliorarne lo status sociale e di promuoverne e sostenerne la formazione scolastica e professionale.

- Art. 2: Sono soci benemeriti tutti coloro che fecero, che fanno, che faranno delle offerte per la costituzione ed il mantenimento del fondo permanente di soccorso degli infermi poveri, dei bisognosi, dei disoccupati e degli inoccupati segnandosi nell'analogha sottoscrizione, e tutti coloro che fanno alla Società delle oblazioni non inferiori ad Euro 500/00.

Sono soci contribuenti tutti coloro che versano alla cassa sociale la somma mensile di Euro 3/00.

- Art. 4: La Società ha un Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente, da un vice Presidente e da cinque consiglieri che hanno voto deliberativo e da un segretario che ha soltanto voto consultivo.

Ha anche un tesoriere.

Tutti vengono eletti dall'assemblea generale a maggioranza assoluta e segreta di voti, durano in carica tre anni e non possono essere rieletti più di due volte senza interruzione, ad eccezione del segretario e del tesoriere che possono essere riconfermati anche più volte di seguito.

La nomina del Presidente e del vice Presidente ha luogo con votazione separata.

- Art. 5: L'assemblea nomina ogni tre anni tre revisori dei conti con il seguente procedimento: ogni scheda porterà scritto un solo nome e saranno eletti coloro che avranno ricevuto il maggior numero di voti, purchè non inferiore a tre.

- Art. 7: Non possono votare, né occupare cariche sociali coloro che non siano soci da almeno un anno, che non siano in regola col pagamento delle contribuzioni mensili o siano altrimenti debitori della Società.

- Art. 11: Le adunanze dell'assemblea generale sono ordinarie e straordinarie.

Le ordinarie hanno luogo nei mesi di maggio e di settembre di ogni anno per deliberare rispettivamente sul conto consuntivo dell'anno precedente e sul bilancio dell'anno successivo.

Le straordinarie hanno luogo quando lo richieda un bisogno urgente, sia per domanda sottoscritta da almeno 10 soci, sia per disposizione dell'autorità governativa, sia per invito del Presidente.

La rinnovazione delle cariche ogni tre anni e la nomina dei revisori dei conti hanno luogo nell'adunanza di settembre.

- Art. 16: I processi verbali delle deliberazioni sono redatti dal segretario, debbono essere motivati e contenere il riassunto delle discussioni avvenute intorno ai singoli oggetti discussi; debbono far menzione delle opposizioni, dichiarazioni o riserve con le quali taluno degli intervenuti abbia inteso spiegare, difendere o ricusare il proprio voto; debbono essere scritti in ordine cronologico, per numero e data, progressivo per anno, su supporto magnetico e stampati su fogli UNI-A4, firmati da tutti gli intervenuti, inseriti nel Registro delle Assemblee al primo numero della prima pagina libera, spillati nella parte superiore ed inferiore sinistra.

Ogni verbale dovrà avere in chiusura la seguente dicitura:

“Il presente verbale di assemblea viene letto, accettato e sottoscritto da tutti i soci partecipanti e assenti, viene inserito nel Registro-verbali dell’ Assemblea alla pagina n. _____ e viene spillato nella parte superiore ed inferiore sinistra, si compone di n. _____ pagine scritte di solo fronte, di cui ogni pagina, compresa l’ultima, validata con il timbro dell’Ente e siglata dal Presidente e dal segretario”.

- Art. 19: L’attivo sociale è costituito da un fondo cassa risultante dalla sottoscrizione dei soci benemeriti, dalle eventuali elargizioni dei corpi morali, di soci e di privati, dai superi annuali, da quote di attivo in partecipazioni societarie azionarie ed obbligazionarie. Esso è impiegato nell’acquisto di certificati di rendita del debito pubblico intestati alla Società e, ove necessita, in manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili.

- Art. 22: Il soccorso sarà dato in generi come vitto e biancheria e giammai in danaro e sarà fatto recapitare all’infermo o al bisognoso a mezzo persona delegata dal Presidente.

Per l’infermo sarà proposto giorno per giorno sopra un apposito modulo dal medico curante dell’infermo e, previo accertamento del suo costo, concesso dal Presidente o da uno degli altri membri del Consiglio di Amministrazione i quali si alterneranno tra loro in turno bimestrale.

Per il bisognoso, il disoccupato, l’inoccupato, il giovane studente sarà proposto dal Presidente o da uno dei membri del Consiglio di Amministrazione su analisi di richiesta scritta contenente informazioni e motivazioni per ottenere il soccorso stesso.

* inviare il presente decreto all’IPAB “Società di Patronato degli Infermi Poveri di Casapulla” ed al Comune di Casapulla;

* trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza ed all’Assessora alle Politiche Sociali per conoscenza.

Bassolino